

IL GRUPPO ESPRINET REGISTRA SOLIDI RISULTATI 2019, PROSEGUE L'OPERATIVITÀ E RAFFORZA LA FLESSIBILITÀ FINANZIARIA PER AFFRONTARE L'INSTABILITÀ DEL MERCATO

UTILE NETTO 2019 PARI A € 23 MLN, +66% RISPETTO AL 2018
Proposta in via prudenziale la destinazione a riserva dell'intero risultato
d'esercizio

Alessandro Cattani, CEO: "Affrontiamo il 2020 con una politica di gestione del rischio di liquidità da sempre improntata alla massima prudenza e con flessibilità finanziaria adeguata sia a sostenere i nostri piani di sviluppo che ad affrontare l'instabilità del mercato. In questa situazione contingente la nostra priorità è garantire il proseguimento dell'attività garantendo la massima tutela dei dipendenti del Gruppo."

HIGHLIGHTS 2019

RICAVI DA CONTRATTI CON CLIENTI: € 3.945,4 mln, +10% (2018: € 3.571,2 mln)
EBIT: € 41,1 mln (+0% vs EBIT corrente 2018: € 41,0 mln; +73% vs EBIT 2018: € 23,7 mln)
ROCE: 9,8% (2018: 9,4%); CASH CONVERSION CYCLE: 23 giorni (2018: 27 giorni)
PFN: positiva per € 272,3 mln (positiva per € 381,1 mln pre-IFRS 16); 2018: positiva per € 241,0 mln

Vimercate (Monza Brianza), 15 aprile 2020 - Il Consiglio di Amministrazione di ESPRINET (PRT:IM), riunitosi in data odierna sotto la presidenza di Maurizio Rota, ha approvato il Bilancio consolidato e il Progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019, redatti in conformità con i principi contabili internazionali IFRS.

Alessandro Cattani, CEO di ESPRINET: "Chiudiamo il 2019 con eccellenti risultati economici e con una struttura patrimoniale solida. Il Gruppo ha mantenuto la piena operatività in tutto il periodo di lock-down grazie alle procedure di Smartworking avviate negli ultimi due anni ed ai forti presidi tecnologici ed operativi sviluppati nel tempo. Operando all'insegna della massima tutela dei propri dipendenti in una filiera strategica per il funzionamento delle nazioni in cui è attivo, il Gruppo è ottimamente posizionato per gestire questo periodo di crisi ma anche per cogliere le eventuali opportunità di crescita di medio-lungo termine, sia per linee interne che tramite acquisizioni. Il 2019 evidenzia un miglioramento strutturale dei principali indicatori di performance individuati dal Gruppo e sintetizzati dal ROCE. L'EBIT è pari a 41,1 milioni di euro, pari all'EBIT corrente 2018 e +73% rispetto all'EBIT 2018 che scontava tuttavia oneri non ricorrenti per 17,2 milioni di euro. Il Cash Conversion Cycle evidenzia un continuo trend di miglioramento e chiude a 23 giorni, con una riduzione netta di 11 giorni rispetto al picco di inizio 2018 e registrando il migliore risultato degli ultimi 16 trimestri. Il ROCE si attesta al 9,8% (9,4% nel 2018) mantenendosi nel corso dell'intero esercizio al di sopra del costo medio ponderato del capitale stimato pari all'8%. L'esercizio si chiude con un utile netto pari a 23,6 milioni di euro, in crescita del 66% rispetto al 2018; in ottica prudenziale, dopo 20 anni consecutivi di generazione di utili e distribuzione di dividendi, proponiamo la destinazione di tutto il risultato d'esercizio a riserva ed al contempo chiudiamo i programmi di buy-back.

Il Gruppo ha da tempo adottato una politica di gestione del rischio di liquidità molto conservativa, improntata alla massima prudenza nella pianificazione dei flussi di tesoreria e sul costante ricorso a fonti "committed" anche per il finanziamento di almeno parte del capitale circolante. La Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2019, positiva per 272,3 milioni di euro, segna un miglioramento rispetto al 31 dicembre 2018 (positiva per 241,0 milioni di euro).

Persone, procedure, solidità finanziaria, appartenenza ad una filiera strategica come quella dell'IT sono elementi distintivi che ci fanno guardare con fiducia al lungo periodo".

PRINCIPALI RISULTATI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2019¹

I Ricavi da contratti con clienti si attestano a 3.945,4 milioni di euro, +10% rispetto a 3.571,2 milioni di euro nel 2018.

€/milioni	2019	2018	Var. %
Italia	2.494,7	2.214,7	13%
Spagna	1.378,0	1.300,2	6%
Portogallo	38,5	30,2	27%
Altri Paesi UE	20,1	17,5	15%
Altri Paesi extra-UE	14,1	8,6	64%
Ricavi da contratti con clienti	3.945,4	3.571,2	10%

Nel 2019 i mercati di riferimento del Gruppo hanno registrato una significativa crescita: secondo i dati Context, il mercato in Italia è stimato pari a 8.022 milioni di euro (+8% rispetto al 2018), mentre la Spagna vale 15.561 milioni di euro (+6% rispetto al 2018). Esprinet sovraperforma il mercato e si conferma leader nell'Europa meridionale, con una *market share* di oltre il 26%, segnando un incremento dei Ricavi sia in Italia (2.494,7 milioni di euro, +13% rispetto al 2018) che in Spagna (1.378,0 milioni di euro, +6% rispetto al 2018).

€/milioni	2019	2018	Var. %
PC (notebook, tablet, desktop, monitor)	1.372,8	1.212,8	13%
Stampanti e consumabili	418,3	393,1	6%
Altri prodotti	244,9	237,9	3%
Totale IT Clients	2.036,0	1.843,8	10%
Hardware (networking, storage, server e altri)	407,4	409,0	0%
Software, Servizi, Cloud	153,6	146,8	5%
Totale Advanced Solutions	561,0	555,7	1%
Smartphones	1.103,2	997,4	11%
Elettrodomestici	55,7	37,2	50%
Gaming (hardware e software)	43,4	29,5	47%
Altri prodotti	191,0	152,5	25%
Totale Consumer Electronics	1.393,3	1.216,6	15%
Rettifiche per riconciliazione	(44,9)	(44,9)	0%
Ricavi da contratti con clienti	3.945,4	3.571,2	10%

L'analisi dei Ricavi per linea di prodotto evidenzia un significativo incremento del segmento *Consumer Electronics* (1.393,3 milioni di euro, +15%), nell'ambito del quale si registrano, oltre alla crescita del +11% per gli Smartphones, performance positive per segmenti ad alto margine come Elettrodomestici (+50%) e Gaming (43,4 milioni di euro, +47% rispetto al 2018 anche grazie alla acquisizione di 4Side Srl, distributore in esclusiva per l'Italia dei prodotti Activision Blizzard). Il segmento *IT Clients* è trainato sia dalla positiva performance dei PC (+13%) che dalle Stampanti e

¹ Il perimetro di consolidamento al 31 dicembre 2019 comprende i risultati di 4Side S.r.l., acquisita in data 20 marzo 2019. Inoltre, a partire dal 1° gennaio 2019, il Gruppo ha adottato il nuovo principio contabile IFRS 16 con metodo retrospettivo modificato (opzione B, senza restatement dei contratti già in essere al 1° gennaio 2019, non applicando il principio alle attività di "modesto valore" e a breve termine).

Consumabili che registra ricavi pari a 418,3 milioni di euro, +6% rispetto a 393,1 milioni di euro nel 2018.

€/milioni	2019	2018	Var. %
Retailer/e-tailer	1.930,8	1.661,7	16%
IT Reseller	2.059,5	1.954,4	5%
Rettifiche per riconciliazione	(44,9)	(44,9)	0%
Ricavi da contratti con clienti	3.945,4	3.571,2	10%

La ripartizione dei **Ricavi per tipologia di cliente** mostra una robusta crescita in entrambi i segmenti "consumer" e "business". Particolarmente rilevante si è rivelata la crescita della categoria "Retailer/e-tailer" dove il Gruppo ha oramai consolidato una posizione di leadership assoluta. Il segmento *IT Reseller*, in crescita del +5%, rappresenta l'area nella quale il Gruppo intende focalizzare i propri investimenti nel corso del 2020.

Il **Margine Commerciale Lordo** è pari a 176,1 milioni di euro, +3% rispetto al 2018 (171,4 milioni di euro); il margine percentuale mostra una chiara tenuta attestandosi al 4,46% dei ricavi, rispetto al 4,80% nel 2018.

L'**EBIT corrente** è pari a 41,1 milioni di euro e mostra un risultato pari al 2018 (41,0 milioni di euro), con un'incidenza sui ricavi pari a 1,04% (1,15% nel 2018).

L'**EBIT corrente pre-IFRS 16** è pari a 39,1 milioni di euro ed è in linea con le attese.

L'**EBIT** è pari a 41,1 milioni di euro e mostra un incremento del +73% rispetto al 2018 (23,7 milioni di euro), con un'incidenza sui ricavi pari a 1,04% (0,66% nel 2018).

L'**Utile ante imposte**, pari a 31,7 milioni di euro, evidenzia un miglioramento del +65% rispetto al 2018 (19,2 milioni di euro). L'**Utile Netto** è pari a 23,6 milioni di euro, +66% rispetto al 2018 (14,2 milioni di euro). L'**Utile netto per azione ordinaria**, pari a 0,46 euro, evidenzia un miglioramento del +70% rispetto al 2018 (0,27 euro).

La **Posizione Finanziaria Netta** è positiva per 272,3 milioni di euro e mostra un miglioramento di 31,2 milioni di euro rispetto a 241,0 milioni di euro al 31 dicembre 2018. Essa comprende 108,8 milioni di euro di passività finanziarie per leasing non presenti al 31 dicembre 2018 in quanto conseguenti alla prima applicazione del principio contabile IFRS 16. Il miglioramento della Posizione Finanziaria Netta puntuale, **neutralizzando quest'ultimo effetto, è pari a 140,0 milioni di euro** perlopiù grazie alla riduzione nei livelli di fine esercizio del Capitale Circolante Commerciale Netto, che è negativo per 121,0 milioni di euro (con un miglioramento di 131,5 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2018).

Il valore della Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2019 risulta influenzato da taluni fattori tecnici, **quali le cessioni "pro-soluto" di crediti commerciali nell'ambito di programmi di factoring e cartolarizzazione**, oltre che dalla stagionalità tipica del fine anno in cui si osserva un andamento dei debiti commerciali che non riflette i livelli di sostegno finanziario mediamente garantiti dai fornitori **nel corso dell'anno**. I citati programmi di factoring e cartolarizzazione definiscono il completo trasferimento dei rischi e dei benefici in capo ai cessionari, i crediti oggetto di cessione **vengono eliminati dall'attivo patrimoniale** in conformità al principio contabile IFRS 9. Considerando **anche forme tecniche di anticipazione dell'incasso dei crediti differenti da quelle precedentemente citate** ma dotate di effetti analoghi - i.e. il "confirming" utilizzato in Spagna, l'effetto complessivo sul livello dei debiti finanziari netti consolidati al 31 dicembre 2019 è quantificabile in 480,1 milioni di euro (596,7 milioni di euro al 31 dicembre 2018).

Il **Patrimonio Netto** ammonta a 359,0 milioni di euro ed evidenzia un incremento di 16,1 milioni di euro rispetto a 342,9 milioni di euro al 31 dicembre 2018 per effetto del reinvestimento del 75% degli utili realizzati nel 2018.

EVOLUZIONE DEI PRINCIPALI TARGET STRATEGICI E METRICHE DI VALORE

Nel giugno 2019 il Gruppo ha presentato l'aggiornamento delle linee guida strategiche nel cui ambito sono state identificate le principali direttrici che dovranno ispirare la gestione nei prossimi anni ed in riferimento al quale viene riportato lo stato di avanzamento sotto forma di ricavi realizzati nelle aree di business maggiormente strategiche.

Nel 2019 il segmento *Advanced Solutions* ha registrato ricavi pari a 561,0 milioni di euro, rispetto a 555,7 milioni di euro nel 2018. La crescita del segmento in oggetto - al netto dei ricavi rivenienti da forniture pubbliche - è stata pari a +7% mentre il dato complessivo sconta un 2018 che aveva beneficiato di elevati livelli di ricavi da gare concentrati sui segmenti Server e Software.

Per quanto attiene al progetto *XaaS* ("Everything As A Service") i volumi di fatturato registrati nel 2019 (19,7 milioni di euro, +42% rispetto al 2018) sono quasi esclusivamente riferibili a vendite di soluzioni "Cloud"². Nel medio periodo è prevista la progressiva espansione del modello di vendita "a consumo" rispetto al tradizionale modello "transazionale". Il Gruppo sta sviluppando piani e attività volti a creare un presidio strutturale non solo dei mercati del Cloud ma anche dei servizi di stampa ("MPS-Managed Print Services") e della gestione del posto di lavoro ("device as a service").

Le linee guida strategiche prevedono anche un incremento della presenza del Gruppo in **Portogallo**, sia attraverso una crescita organica (investimenti in risorse umane e logistica e selezione dei migliori fornitori) che per linee esterne. Secondo i dati Context il mercato della distribuzione in Portogallo è stimato nel 2019 pari a 1.344 milioni di euro (+8% rispetto a 1.246 milioni di euro nel 2018); nel 2019 Esprinet ha registrato ricavi pari a 38,5 milioni di euro, +27% rispetto a 30,2 milioni di euro nel 2018. Nel corso della prima parte del 2019 è stato aperto un magazzino a nord di Lisbona al fine di garantire le condizioni per un significativo miglioramento del livello di servizio offerto alla clientela ed incrementando la capacità del Gruppo di sviluppare importanti tassi di crescita nel paese.

Si evidenzia infine un interessante tasso di crescita nella vendita di **Elettrodomestici** (55,7 milioni di euro, +50% rispetto al 2018), il cui mercato viene stimato da Euromonitor in 10.987 milioni di euro nel 2019 (CAGR 2015A-2019E pari a +4%) nel quale sembrano emergere da parte di alcuni fornitori progressivi segnali di intermediazione tramite i distributori.

Il Gruppo ha individuato il **ROCE** ("Return on Capital Employed") come indicatore chiave in grado di rappresentare la qualità della propria performance e la generazione di valore per gli azionisti: esso si attesta al 9,8%, in miglioramento rispetto al 9,4% nel 2018.

€/milioni	2019	2018
EBIT corrente pre IFRS 16	39,1	41,0
Capitale Investito Netto Medio ⁽¹⁾	294,3	323,2
Cash Conversion Cycle (giorni) ⁽²⁾	23	27
ROCE ⁽³⁾	9,8%	9,4%

⁽¹⁾ Equivalente alla media degli "Impieghi" alla data di chiusura del periodo ed alle quattro precedenti date di chiusura trimestrali (con esclusione degli effetti patrimoniali dell'IFRS 16).

⁽²⁾ Pari ai giorni di rotazione del capitale Circolante Commerciale Netto determinato come sommatoria di crediti verso clienti, rimanenze e debiti verso fornitori.

⁽³⁾ Pari al rapporto tra (a) EBIT corrente - escludendo gli effetti del principio contabile IFRS 16 - al netto delle imposte calcolate al *tax rate* effettivo dell'ultimo bilancio consolidato annuale pubblicato, e (b) il Capitale Investito Netto medio.

Le principali dinamiche sottese a tale andamento sono così sintetizzabili:

² Tali fatturati, ai fini contabili, sono contabilizzati in modalità "agent" e quindi per il solo margine di intermediazione sottostante.

- l'EBIT corrente pre IFRS 16 è pari a 39,1 milioni di euro e mostra un lieve decremento (-4%) rispetto all'EBIT corrente del 2018 (41,0 milioni di euro);
- in costanza di *tax rate* utilizzato, pari a quello risultante dall'ultimo bilancio annuale consolidato approvato (2018) ed applicato al ROCE del 4° trimestre 2018 (26%), anche il "NOPAT-Net Operating Profit Less Adjusted Taxes" mostra un analogo andamento (-4%);
- il Capitale Investito Netto Medio, misurato al lordo degli effetti dell'introduzione dell'IFRS 16, si riduce in misura superiore (-9%) per effetto del miglioramento del capitale circolante medio;
- il *Cash Conversion Cycle* evidenzia un continuo trend di miglioramento e chiude a 23 giorni (-11 giorni rispetto al picco di inizio 2018), registrando così il migliore risultato degli ultimi 16 trimestri; i giorni di rotazione delle rimanenze di magazzino si riducono di 2 giorni ed i giorni di pagamento ai fornitori salgono di 5 giorni rispetto alla media rilevata nel quarto trimestre 2018.

PRINCIPALI RISULTATI DI ESPRINET SPA AL 31 DICEMBRE 2019

I Ricavi da contratti con clienti si attestano nel 2019 a 2.524,2 milioni di euro, in incremento del +11% rispetto a 2.267,8 milioni di euro nel 2018 e dunque sovraperformando il mercato italiano che, secondo i dati Context, è stimato pari a 8.022 milioni di euro (+8% rispetto al 2018).

Il Margine Commerciale Lordo è pari a 110,5 milioni di euro ed evidenzia un aumento del +2% rispetto al 2018 (108,1 milioni di euro); il margine percentuale mostra una chiara tenuta attestandosi al 4,38% dei ricavi, rispetto al 4,77% nel 2018.

L'EBIT corrente è pari a 17,1 milioni di euro e denota una flessione del -2% rispetto al 2018 (17,5 milioni di euro), con un'incidenza sui ricavi pari a 0,68% (0,77% nel 2018).

L'EBIT corrente pre-IFRS 16 è pari a 15,5 milioni di euro ed evidenzia una riduzione più marcata pari al -11%.

L'EBIT, pari all'EBIT corrente e dunque pari a 17,1 milioni di euro, mostra un incremento del +56,9% rispetto al 2018 (2,6 milioni di euro), con un'incidenza sui ricavi pari a 0,68% (0,11% nel 2018).

L'Utile ante imposte, pari a 7,6 milioni di euro, evidenzia l'inversione di risultato rispetto al 2018, esercizio nel quale è stato realizzato un risultato ante imposte negativo per 0,9 milioni di euro.

L'Utile netto, pari a 4,6 milioni di euro si contrappone alla perdita netta di 1,0 milioni di euro subita nell'esercizio precedente.

La Posizione Finanziaria Netta è positiva per 163,7 milioni di euro e mostra un miglioramento di 18,8 milioni di euro rispetto a 144,9 milioni di euro al 31 dicembre 2018. Essa comprende 88,1 milioni di euro di passività finanziarie per leasing non presenti al 31 dicembre 2018 in quanto conseguenti alla prima applicazione del principio contabile IFRS 16.

Il miglioramento della posizione finanziaria netta puntuale, neutralizzando quest'ultimo effetto, è pari a 106,9 milioni di euro perlopiù grazie alla riduzione nei livelli di fine esercizio del Capitale Circolante Commerciale Netto, che è negativo per 135,8 milioni di euro (con un miglioramento di 118,7 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2018).

Il valore della posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2019 risulta influenzato da taluni fattori tecnici, quali le cessioni "pro-soluto" di crediti commerciali nell'ambito di programmi di factoring e cartolarizzazione, oltre che dalla stagionalità tipica del fine anno in cui si osserva un andamento dei debiti commerciali che non riflette i livelli di sostegno finanziario mediamente garantiti dai fornitori nel corso dell'anno. I citati programmi di factoring e cartolarizzazione definiscono il completo trasferimento dei rischi e dei benefici in capo ai cessionari, i crediti oggetto di cessione vengono eliminati dall'attivo patrimoniale in conformità al principio contabile IFRS 9.

Considerando anche forme tecniche di anticipazione dell'incasso dei crediti differenti da quelle precedentemente citate ma dotate di effetti analoghi - i.e. il "confirming" utilizzato in Spagna ,

l'effetto complessivo sul livello dei debiti finanziari netti consolidati al 31 dicembre 2019 è quantificabile in 258,3 milioni di euro (308,8 milioni di euro al 31 dicembre 2018).

Il **Patrimonio Netto** ammonta a 295,4 milioni di euro.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea degli Azionisti di destinare l'utile d'esercizio, pari a 4.603.878,26 euro, ad incremento della Riserva Straordinaria.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'emergenza sanitaria causata dalla diffusione del coronavirus, qualificata come pandemia dall'OMS-Organizzazione Mondiale della Sanità, ha provocato una crisi economica mondiale i cui effetti complessivi di medio-lungo periodo sono al momento di complessa valutazione.

A livello globale gli effetti del Covid-19 si sono manifestati esclusivamente in Cina dallo scorso mese di febbraio, mentre l'Italia e l'Europa sono state raggiunte dalla pandemia tra la fine di febbraio e la prima metà di marzo. Mentre in Cina le attività produttive sono gradualmente ripartite, contrariamente a quanto sta accadendo in Italia e in Europa, dove si registra un forte rallentamento dovuto alle misure "draconiane" di limitazione dei movimenti delle persone e di blocco delle attività produttive disposte dai singoli governi nazionali al fine di contenere la diffusione dell'epidemia.

Nel corso del periodo di "lock-down" il Gruppo Esprinet ha continuato ad operare grazie all'attivazione dei necessari presidi di "business continuity" attraverso l'estensione dello «smartworking» al 100% della popolazione aziendale non operante nei magazzini ed al rispetto rigoroso dei protocolli sanitari atti a preservare la salute e la sicurezza di dipendenti e collaboratori, il che ha consentito di mitigare parzialmente gli effetti del Covid-19.

Le misure di protezione e tutela della salute dei lavoratori indicate nel protocollo Imprese-Sindacati, con riferimento ai dipendenti operanti nella logistica centralizzata e nei cash&carry «Esprivillage», sono state prontamente e adeguatamente implementate sia in Italia che in Spagna. Anche la filiera cui il Gruppo appartiene, quella della produzione, distribuzione e commercializzazione di ICT in Italia e Spagna, non ha subito particolari interruzioni in conseguenza delle misure restrittive.

La principale criticità ravvisata fino ad ora consiste nella carenza di fornitura di alcuni prodotti dovuta alla riduzione di capacità dei fornitori maggiormente dipendenti da stabilimenti produttivi insediati in aree, come Cina e Corea del Sud, che sono state fortemente impattate dalle misure restrittive adottate per il contenimento del coronavirus. Tale situazione è in via di graduale normalizzazione e per il corrente mese di aprile si assume che le fabbriche possano cominciare a lavorare a pieno regime.

Per l'anno in corso si prevede che l'emergenza sanitaria possa determinare un crollo dei tassi di crescita delle economie sia in Italia che in Spagna e che tale andamento si traduca in una riduzione dei volumi di attività del Gruppo.

In questo ambito sono state attivate e pianificate una serie di azioni mirate a contenere l'impatto del Covid-19:

- sono state avviate alcune azioni di contenimento dei costi ed in particolare di quelli fissi e semi-fissi (locazioni, trasporti, spese generali);
- sono state attivate una serie di misure per una gestione ottimale del capitale circolante in particolare mediante la richiesta di ulteriori dilazioni di pagamento ai principali fornitori;
- si è deciso di non proporre alcuna distribuzione di dividendi 2020 all'assemblea dei soci ed è stato revocato il piano di buy-back approvato lo scorso 8 maggio 2019;

- sono state intraprese alcune azioni di rafforzamento della struttura finanziaria in particolare attraverso l'utilizzo della Linea Revolving in pool per 152,5 milioni di euro.

In una situazione caratterizzata da forti incertezze sugli effetti negativi della pandemia e su tempi e modi di risoluzione della crisi, è davvero arduo fornire delle previsioni attendibili sugli andamenti futuri del Gruppo.

Tuttavia, sulla base delle simulazioni condotte si può prevedere una contrazione della redditività operativa rispetto a quella ipotizzabile prima dello scoppio della pandemia, per effetto di aspettative di crescita dei ricavi dei prossimi due trimestri inferiori rispetto al trend annuo.

Per quanto riguarda gli effetti sulla situazione patrimoniale e finanziaria si ritiene invece che, al momento, non esistano elementi informativi sufficienti, in particolare in ordine al deterioramento del grado di solvibilità della clientela, che possano consentire una stima attendibile.

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare l'assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 25 maggio 2020 per deliberare sul seguente ordine del giorno;

Parte ordinaria

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019:
 - 1.1 **Approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019, Relazione degli Amministratori** sulla gestione, Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018 e della dichiarazione consolidata non finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 254 del 30/12/2016 – Bilancio di sostenibilità.
 - 1.2 Destinazione del risultato di esercizio.
2. Relazione sulla Politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti:
 - 2.1 Deliberazione vincolante sulla prima sezione **ai sensi dell'art. 123-ter**, comma 3-*bis* del TUF.
 - 2.2 **Deliberazione non vincolante sulla seconda sezione ai sensi dell'art. 123-ter**, comma 6 del TUF.
3. **Proposta di revoca dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie deliberata dall'Assemblea dell'8 maggio 2019.**

Parte straordinaria

1. Annullamento di n. 1.470.217 azioni proprie in portafoglio, senza riduzione del capitale sociale, e conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Pietro Aglianò, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il Gruppo Esprinet (PRT:IM – ISIN IT0003850929) è leader nel sud Europa nella distribuzione di Information Technology e Consumer Electronics a reseller IT, VAR, System Integrator, negozi specializzati, retailer e portali di e-commerce. Con un fatturato consolidato 2019 pari a circa 4 miliardi di euro, Esprinet si posiziona tra i primi 50 gruppi industriali italiani e tra i primi 10 distributori mondiali. Grazie alla collaborazione di circa 1.300 dipendenti e ad un modello di business basato sulla coesistenza di differenti canali di vendita modellati sulle caratteristiche specifiche di oltre 30.000 rivenditori clienti, Esprinet commercializza circa 130.000 prodotti differenti di oltre 650 produttori mondiali per mezzo di circa 140.000 mq di magazzini gestiti in Italia, Spagna e Portogallo



Comunicato disponibile su www.esprinet.com

Per ulteriori informazioni:

INVESTOR RELATIONS

ESPRINET S.p.A.

Tel. +39 02 40496.1 - investor@esprinet.com

IR TOP CONSULTING

Tel. +39 02 45473884

Maria Antonietta Pireddu

e-mail: m.pireddu@irtop.com

Federico Nasta

e-mail: f.nasta@irtop.com

CORPORATE COMMUNICATION

Paola Bramati

e-mail: paola.bramati@esprinet.com

Tel. +39 02 404961; Mobile +39 346 6290054

Allegati: sintesi dei risultati economico-finanziari consolidati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(€/000)	2019		2018	% Var.
		<u>Pre-IFRS16</u>		
Ricavi da contratti con clienti	3.945.371	3.945.371	3.571.190	10%
Costo del venduto escluso costi finanziari cessioni	3.764.900	3.764.900	3.394.888	11%
Costi finanziari cessioni crediti ⁽¹⁾	4.421	4.421	4.869	-9%
Margine commerciale lordo⁽²⁾	176.050	176.050	171.433	3%
<i>Margine commerciale lordo %</i>	<i>4,46%</i>	<i>4,46%</i>	<i>4,80%</i>	
Costo del personale	64.203	64.203	61.126	5%
Altri costi operativi	56.117	(11.913)	68.030	-13%
Margine operativo lordo (EBITDA)	55.730	11.913	45.651	22%
<i>Margine operativo lordo (EBITDA) %</i>	<i>1,41%</i>	<i>1,11%</i>	<i>1,28%</i>	
Ammortamenti	4.688	4.688	4.691	0%
Ammortamenti diritti d'uso di attività (IFRS 16)	9.974	9.974	-	n/s
Utile operativo (EBIT) corrente	41.068	1.939	39.129	0%
<i>Utile operativo (EBIT) %</i>	<i>1,04%</i>	<i>0,99%</i>	<i>1,15%</i>	
Oneri non ricorrenti ⁽³⁾	0	0	17.240	n/s
Utile operativo (EBIT)	41.068	1.939	23.720	73%
<i>Utile operativo (EBIT) %</i>	<i>1,04%</i>	<i>0,99%</i>	<i>0,66%</i>	
Interessi passivi su leasing (IFRS 16)	3.540	3.540	-	n/s
Altri oneri finanziari netti	4.206		4.206	18%
(Utili)/Perdite su cambi	1.665		1.665	73%
Utile ante imposte	31.657	(1.601)	33.258	65%
Imposte sul reddito	8.104	(318)	8.422	61%
Utile netto	23.553	(1.283)	14.158	66%

NOTE

- ⁽¹⁾ Sconti finanziari per anticipazioni "pro-soluto" di crediti commerciali nell'ambito di programmi rotativi di factoring e cartolarizzazione.
- ⁽²⁾ Al netto degli ammortamenti che per destinazione entrerebbero nel costo del venduto.
- ⁽³⁾ Di cui 8,4 milioni di euro inclusi nel "Costo del venduto esclusi sconti finanziari" e 8,8 milioni di euro inclusi negli "Altri costi operativi" nel 2018.

CONTO ECONOMICO SEPARATO CONSOLIDATO

(€/000)	2019	di cui non ricorrenti	di cui parti correlate	2018	di cui non ricorrenti	di cui parti correlate
Ricavi da contratti con clienti	3.945.371	-	8	3.571.190	-	11
Costo del venduto	(3.770.027)	-	-	(3.408.918)	(8.417)	-
Margine commerciale lordo	175.344	-	-	162.272	(8.417)	-
Costi di marketing e vendita	(50.820)	-	-	(52.792)	-	-
Costi generali e amministrativi	(83.086)	-	(14)	(76.287)	-	(4.889)
(Riduzione)/riprese di valore di attività finanziarie	(370)	-	-	(9.473)	(8.823)	-
Utile operativo (EBIT)	41.068	-	-	23.720	(17.240)	-
(Oneri)/proventi finanziari	(9.411)	-	10	(4.541)	-	4
Utile prima delle imposte	31.657	-	-	19.179	(17.240)	-
Imposte	(8.104)	-	-	(5.021)	4.401	-
Utile netto	23.553	-	-	14.158	(12.839)	-
- di cui pertinenza di terzi	454	-	-	127	-	-
- di cui pertinenza Gruppo	23.099	-	-	14.031	(12.839)	-
Utile netto per azione - di base (euro)	0,46	-	-	0,27	-	-
Utile netto per azione - diluito (euro)	0,45	-	-	0,27	-	-

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(€/000)	2019	2018
Utile netto (A)	23.553	14.158
<i>Altre componenti di conto economico complessivo da riclassificare nel conto economico separato:</i>		
- variazione riserva "cash flow hedge"	500	75
- impatto fiscale su variazione riserva "cash flow hedge"	(120)	(23)
- variazione riserva "conversione in euro"	(2)	1
<i>Altre componenti di conto economico complessivo da non riclassificare nel conto economico separato:</i>		
- variazione riserva "fondo TFR"	(195)	185
- impatto fiscale su variazioni riserva "fondo TFR"	47	(51)
Altre componenti di conto economico complessivo (B)	230	187
Totale utile/(perdita) complessiva per il periodo (C=A+B)	23.783	14.345
- di cui pertinenza Gruppo	23.336	14.217
- di cui pertinenza di terzi	447	128

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA RICLASSIFICATA

(€/000)	31/12/2019	31/12/2018
Capitale immobilizzato	226.007	118.502
Capitale circolante commerciale netto	(121.027)	10.443
Altre attività/passività correnti	(1.354)	(12.667)
Altre attività/passività non correnti	(16.879)	(14.424)
Totale Impieghi	86.747	101.855
Debiti finanziari correnti	35.862	138.311
Passività finanziarie per leasing	8.597	-
(Attività)/Passività finanz. correnti per derivati	-	610
Crediti finanziari verso società di factoring	(3.526)	(242)
Debiti per acquisto partecipazioni correnti	-	1.082
Crediti finanziari verso altri corrente	(9.719)	(10.881)
Disponibilità liquide	(463.777)	(381.308)
Debiti finanziari correnti netti	(432.563)	(252.428)
Debiti finanziari non correnti	61.045	12.804
Passività finanziarie per leasing	100.212	-
Crediti finanziari verso altri non correnti	(969)	(1.420)
Debiti finanziari netti	(272.275)	(241.044)
Patrimonio netto	359.022	342.898
Totale Fonti	86.747	101.855

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

(€/000)	31/12/2019	di cui parti correlate	31/12/2018	di cui parti correlate
ATTIVO				
Attività non correnti				
Immobilizzazioni materiali	11.824		13.327	
Diritti di utilizzo di attività	107.310		-	
Avviamento	90.716		90.595	
Immobilizzazioni immateriali	480		724	
Attività per imposte anticipate	13.469		11.884	
Crediti ed altre attività non correnti	3.177	-	3.392	1.554
	226.976	-	119.922	1.554
Attività correnti				
Rimanenze	497.220		494.444	
Crediti verso clienti	470.999	1	383.865	-
Crediti tributari per imposte correnti	1.514		3.421	
Altri crediti ed attività correnti	40.956	-	29.610	1.310
Disponibilità liquide	463.777		381.308	
	1.474.466	1	1.292.651	1.310
Attività gruppi in dismissione				
	-		-	
Totale attivo	1.701.442	1	1.412.573	2.864
PATRIMONIO NETTO				
Capitale sociale	7.861		7.861	
Riserve	325.554		319.831	
Risultato netto per pertinenza Gruppo	23.099		14.031	
Patrimonio netto pertinenza Gruppo	356.514		341.723	
Patrimonio netto di terzi	2.508		1.175	
Totale patrimonio netto	359.022		342.898	
PASSIVO				
Passività non correnti				
Debiti finanziari	61.045		12.804	
Passività finanziarie per leasing	100.212		-	
Passività per imposte differite	9.712		8.138	
Debiti per prestazioni pensionistiche	4.669		4.397	
Fondi non correnti ed altre passività	2.498		1.889	
	178.136		27.228	
Passività correnti				
Debiti verso fornitori	1.089.246	-	867.866	-
Debiti finanziari	35.862		138.311	
Passività finanziarie per leasing	8.597		-	
Debiti tributari per imposte correnti	27		103	
Passività finanziarie per strumenti derivati	-		613	
Debiti per acquisto partecipazioni	-		1.082	
Fondi correnti ed altre passività	30.552	-	34.472	1.567
	1.164.284	-	1.042.447	1.567
Passività gruppi in dismissione				
	-		-	
TOTALE PASSIVO	1.342.420	-	1.069.675	1.567
Totale patrimonio netto e passivo	1.701.442	-	1.412.573	1.567

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(€/000)	2019	2018
Flusso monetario da attività di esercizio (D=A+B+C)	159.869	127.577
Flusso di cassa del risultato operativo (A)	57.080	37.438
Utile operativo da attività in funzionamento	41.068	23.720
Ammortamenti e altre svalutazioni delle immobilizzazioni	14.662	4.691
Variazione netta fondi	609	8.208
Variazione non finanziaria debiti pensionistici	(510)	(285)
Costi non monetari piani azionari	1.251	1.104
Flusso generato/(assorbito) dal capitale circolante (B)	113.553	98.347
(Incremento)/decremento delle rimanenze	(2.776)	(12.893)
(Incremento)/decremento dei crediti verso clienti	(88.832)	(70.792)
(Incremento)/decremento altre attività correnti	(6.526)	(2.135)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	221.128	177.429
Incremento/(decremento) altre passività correnti	(9.441)	6.738
Altro flusso generato/(assorbito) dalle attività di esercizio (C)	(10.764)	(8.208)
Interessi pagati al netto interessi ricevuti	(6.059)	(2.338)
Differenze cambio realizzate	(1.948)	(974)
Imposte pagate	(2.757)	(4.896)
Flusso monetario da attività di investimento (E)	(2.938)	1.901
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	(4.889)	(2.797)
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	(302)	(241)
Altre attività e passività non correnti	805	4.939
Acquisizione 4Side	1.448	-
Flusso monetario da attività di finanziamento (F)	(74.462)	(45.139)
Finanziamenti a medio/lungo termine ottenuti	72.000	-
Rimborsi/rinegoziazioni di finanziamenti a medio/lungo termine	(115.408)	(38.912)
Rimborsi di passività per leasing	(6.115)	-
Variazione dei debiti finanziari	(12.427)	13.176
Variazione dei crediti finanziari e degli strumenti derivati	(1.893)	(8.617)
Distribuzione dividendi	(6.919)	(6.987)
Acquisto azioni proprie	(3.847)	(3.928)
Variazione patrimonio netto di terzi	147	129
Flusso monetario netto del periodo (G=D+E+F)	82.469	84.339
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	381.308	296.969
Flusso monetario netto del periodo	82.469	84.339
Disponibilità liquide alla fine del periodo	463.777	381.308

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO ESPRINET SPA

(€/000)	2019		2018	% Var.
		Pre-IFRS16		
Ricavi da contratti con clienti	2.524.171	2.524.171	2.267.797	11%
Costo del venduto escluso costi finanziari cessioni	2.411.173	2.411.173	2.156.697	12%
Costi finanziari cessioni crediti ⁽¹⁾	2.506	2.506	3.000	-16%
Margine commerciale lordo⁽²⁾	110.492	110.492	108.100	2%
<i>Margine commerciale lordo %</i>	<i>4,38%</i>	<i>4,38%</i>	<i>4,77%</i>	
Costo del personale	41.327	41.327	40.620	2%
Altri costi operativi	41.398	(9.134)	46.832	-12%
Margine operativo lordo (EBITDA)	27.767	9.134	20.648	34%
<i>Margine operativo lordo (EBITDA) %</i>	<i>1,10%</i>	<i>0,74%</i>	<i>0,91%</i>	
Ammortamenti	3.089	3.089	3.182	-3%
Ammortamenti diritti d'uso di attività (IFRS 16)	7.532	7.532	-	n/s
Utile operativo (EBIT) corrente	17.146	1.602	17.466	-2%
<i>Utile operativo (EBIT) %</i>	<i>0,68%</i>	<i>0,62%</i>	<i>0,77%</i>	
Oneri non ricorrenti ⁽³⁾	0	0	14.903	n/s
Utile operativo (EBIT)	17.146	1.602	2.563	569%
<i>Utile operativo (EBIT) %</i>	<i>0,68%</i>	<i>0,62%</i>	<i>0,11%</i>	
Interessi passivi su leasing (IFRS 16)	2.878	2.878	-	n/s
Altri oneri finanziari netti	3.792	3.792	2.985	27%
(Utili)/Perdite su cambi	1.259	1.259	472	>100%
Oneri/(Proventi) da investimenti	1.600	1.600	-	>100%
Utile ante imposte	7.617	(1.276)	(894)	>100%
Imposte sul reddito	3.013	(236)	136	>100%
Utile netto	4.604	(1.040)	(1.030)	>100%

NOTE

⁽¹⁾ Sconti finanziari per anticipazioni "pro-soluto" di crediti commerciali nell'ambito di programmi rotativi di factoring e cartolarizzazione.

⁽²⁾ Al netto degli ammortamenti che per destinazione entrerebbero nel costo del venduto.

⁽³⁾ Di cui 6,1 milioni di euro inclusi nel "Costo del venduto esclusi sconti finanziari" e 8,8 milioni di euro inclusi negli "Altri costi operativi" nel 2018.

CONTO ECONOMICO SEPARATO ESPRINET SPA

(€/000)	2019	di cui non ricorrenti	di cui parti correlate	2018	di cui non ricorrenti	di cui parti correlate
Ricavi da contratti con clienti	2.524.171	-	42.113	2.267.797	-	56.765
Costo del venduto	(2.414.385)	-	(1.377)	(2.166.521)	(6.080)	(692)
Margine commerciale lordo	109.786	-		101.276	(6.080)	
Costi di marketing e vendita	(33.744)	-	(2.362)	(36.419)	-	(2.264)
Costi generali e amministrativi	(58.326)	-	2.395	(53.028)	-	(2.495)
(Riduzione)/riprese di valore di attività finanziarie	(570)	-		(9.266)	(8.823)	
Utile operativo (EBIT)	17.146	-		2.563	(14.903)	
(Oneri)/proventi finanziari	(7.929)	-	327	(3.457)	-	634
(Oneri)/proventi da altri invest.	(1.600)	-		0	-	
Risultato prima delle imposte	7.617	-		(894)	(14.903)	
Imposte	(3.013)	-		(136)	3.814	
Risultato netto	4.604	-		(1.030)	(11.089)	
- di cui pertinenza di terzi	-	-		-	-	
- di cui pertinenza Gruppo	4.604	-		(1.030)	(11.089)	

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO ESPRINET SPA

(€/000)	2019	2018
Risultato netto (A)	4.604	(1.030)
<i>Altre componenti di conto economico complessivo da riclassificare nel conto economico separato:</i>		
- variazione riserva "cash flow hedge"	500	96
- impatto fiscale su variazione riserva "cash flow hedge"	(120)	(23)
<i>Altre componenti di conto economico complessivo da non riclassificare nel conto economico separato:</i>		
- variazione riserva "fondo TFR"	(150)	221
- impatto fiscale su variazioni riserva "fondo TFR"	36	(62)
Altre componenti di conto economico complessivo (B)	266	233
Totale utile/(perdita) complessiva per il periodo (C=A+B)	4.870	(797)
- di cui pertinenza Gruppo	4.870	(797)
- di cui pertinenza di terzi	-	-

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA RICLASSIFICATA ESPRINET SPA

(€/000)	31/12/2019	31/12/2018
Capitale immobilizzato	205.843	119.848
Capitale circolante commerciale netto	(135.818)	(17.095)
Altre attività/passività correnti	70.610	60.358
Altre attività/passività non correnti	(8.935)	(8.034)
Totale Impieghi	131.700	155.077
Debiti finanziari correnti	22.812	132.744
Passività finanziarie per leasing	6.374	-
(Attività)/Passività finanz. correnti per derivati	-	238
Crediti finanziari verso società di factoring	(3.526)	(241)
(Crediti)/debiti finanziari v/società del Gruppo	6.921	(104.500)
Crediti finanziari verso altri correnti	(9.718)	(10.880)
Disponibilità liquide	(289.642)	(173.681)
Debiti finanziari correnti netti	(266.779)	(156.320)
Debiti finanziari non correnti	22.294	12.804
Passività finanziarie per leasing	81.742	-
Crediti finanziari verso altri non correnti	(969)	(1.420)
Debiti finanziari netti (A)	(163.712)	(144.936)
Patrimonio netto (B)	295.412	300.013
Totale Fonti (C=A+B)	131.700	155.077

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA ESPRINET SPA

(€/000)	31/12/2019	di cui parti correlate	31/12/2018	di cui parti correlate
ATTIVO				
Attività non correnti				
Immobilizzazioni materiali	9.053		10.039	
Diritti di utilizzo di attività	86.941		-	
Avviamento	16.429		16.429	
Immobilizzazioni immateriali	292		649	
Partecipazioni in società collegate	-		-	
Partecipazioni in altre società	86.413		86.086	
Attività per imposte anticipate	4.972		4.970	
Crediti ed altre attività non correnti	2.712	-	3.095	1.554
	206.812	-	121.268	1.554
Attività correnti				
Rimanenze	335.188		304.237	
Crediti verso clienti	272.957	1	199.871	-
Crediti tributari per imposte correnti	1.319		2.945	
Altri crediti ed attività correnti	100.710	63.911	195.363	171.791
Attività finanziarie per strumenti derivati	-		375	
Disponibilità liquide	289.642		173.681	
	999.816	63.912	876.472	171.791
Attività gruppi in dismissione				
	-		-	
Totale attivo	1.206.628	63.912	997.740	173.345
PATRIMONIO NETTO				
Capitale sociale	7.861		7.861	
Riserve	282.947		293.182	
Risultato netto dell'esercizio	4.604		(1.030)	
Totale patrimonio netto	295.412		300.013	
PASSIVO				
Passività non correnti				
Debiti finanziari	22.294		12.804	
Passività finanziarie per leasing	81.742		-	
Passività per imposte differite	2.930		2.842	
Debiti per prestazioni pensionistiche	3.721		3.793	
Fondi non correnti ed altre passività	2.284		1.400	
	112.971		20.839	
Passività correnti				
Debiti verso fornitori	743.963	-	521.203	-
Debiti finanziari	30.733	7.921	132.744	
Passività finanziarie per leasing	6.374		-	
Passività finanziarie per strumenti derivati	-		613	
Fondi correnti ed altre passività	17.175	1.079	22.328	1.822
	798.245	9.000	676.888	1.822
Passività gruppi in dismissione				
	-		-	
TOTALE PASSIVO	911.216	9.000	697.727	1.822
Totale patrimonio netto e passivo	1.206.628	9.000	997.740	1.822

RENDICONTO FINANZIARIO ESPRINET SPA

(€/000)	2019	2018
Flusso monetario da attività di esercizio (D=A+B+C)	129.046	24.329
Flusso di cassa del risultato operativo (A)	29.533	14.773
Utile operativo da attività in funzionamento	17.146	2.563
Ammortamenti e altre svalutazioni delle immobilizzazioni	10.621	3.182
Variazione netta fondi	884	8.629
Variazione non finanziaria debiti pensionistici	(278)	(626)
Costi non monetari piani azionari	1.160	1.025
Flusso generato/(assorbito) dal capitale circolante (B)	106.937	14.838
(Incremento)/decremento delle rimanenze	(30.951)	15.486
(Incremento)/decremento dei crediti verso clienti	(73.086)	(12.612)
(Incremento)/decremento altre attività correnti	(5.100)	(29.641)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	223.030	35.364
Incremento/(decremento) altre passività correnti	(6.956)	6.241
Altro flusso generato/(assorbito) dalle attività di esercizio (C)	(7.424)	(5.282)
Interessi pagati al netto interessi ricevuti	(4.730)	(1.576)
Differenze cambio realizzate	(1.529)	(559)
Imposte pagate	(1.165)	(3.147)
Flusso monetario da attività di investimento (E)	(4.905)	(26.373)
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	(3.187)	(2.147)
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	66	27
Altre attività e passività non correnti	52	2.825
Variazione partecipazione Celly	(458)	-
Variazione partecipazione Esprinet Portugal	(30)	-
Acquisto partecipazione 4Side	(1.348)	-
Variazione partecipazione Nilox Deutschland	-	(300)
Rimborsi piani azionari da controllate	-	238
Fusione Edslan e Mosaico	-	(27.016)
Flusso monetario da attività di finanziamento (F)	(8.180)	10.357
Finanziamenti a medio/lungo termine ottenuti	15.000	-
Rimborsi/rinegoziazioni di finanziamenti a medio/lungo termine	(106.886)	(33.676)
Rimborsi di passività per leasing	(4.982)	-
Variazione dei debiti finanziari	(2.519)	10.873
Finanziamenti a breve incassati/(erogati)	103.500	53.000
Variazione dei crediti finanziari e degli strumenti derivati	(1.527)	(8.925)
Distribuzione dividendi	(6.919)	(6.987)
Acquisto azioni proprie	(3.847)	(3.928)
Flusso monetario netto del periodo (G=D+E+F)	115.961	8.313
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	173.681	165.368
Flusso monetario netto del periodo	115.961	8.313
Disponibilità liquide alla fine del periodo	289.642	173.681